

9.15 Certificazione per la disabilità in età evolutiva

- **La gestione della certificazione**
- **La diagnosi funzionale**

La certificazione per disabilità in età evolutiva

La legge (L. 104/92) all'articolo 3 definisce *la condizione di handicap* secondo due livelli di gravità, cui corrispondono anche diverse agevolazioni fiscali e tributarie:
al comma 1 : definisce “ handicap quello della persona che “presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione”;

al comma 3: definisce handicap in situazione di gravità quando “la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione”.

Il riconoscimento della situazione di handicap di un minore dà diritto a diversi benefici fra i quali anche la certificazione per richiesta di insegnante di sostegno ai fini dell'integrazione scolastica. Il medico che comunica la diagnosi propone anche gli adempimenti burocratici ed amministrativi che costituiscono gli strumenti fondamentali per avviare i percorsi che consentono di esercitare i diritti che sono riconosciuti al bambino/a ed anche ad integrazioni economiche (es. indennità di accompagnamento e/o di frequenza per invalidi civili).

CERTIFICAZIONE per INTEGRAZIONE SCOLASTICA

ai sensi art. 3 – Legge 104/92 e legge regionale n.4/2008 dell'Emilia-Romagna.

Il Coordinamento di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza (NPIA) dell'Emilia-Romagna ha uniformato le procedure per la certificazione ex. L. 104/92 per l'inserimento scolastico di alunni in situazione di handicap e tali modalità sono state comunicate sia all'Ufficio Scolastico Regionale che alle Direzioni delle Aziende USL (nota n. 33814/2008 del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali).

Si è proceduto alla definizione di criteri di uniformità con lo scopo di adottare un unico elenco di patologie certificabili per tutta la Regione Emilia-Romagna

Lista unica Regionale di certificabilità

È stata redatta a partire dalla codifica *secondo ICD -10 (International Classification of diseases, Classificazione internazionale delle sindromi e dei disturbi psichici e comportamentali)* dell'Organizzazione Mondiale della Sanità in uso da molti anni presso le UONPIA (Unità operative di Neuropsichiatria dell'infanzia e adolescenza) territoriali dell'Emilia-Romagna. È un sistema di classificazione che comprende 5 assi:

Asse 1 sindromi e disturbi psichici di natura organica

Asse 2 sindromi e disturbi da alterato sviluppo psicologico

Asse 3 ritardo mentale

Asse 4 patologie di natura organica

Asse 5 psicosociale

L'elenco esaustivo delle varie tipologie di disabilità per cui è indicata la certificazione di handicap ai sensi della L. 104/92 per l'integrazione scolastica è il seguente:

ASSE 1 sindromi e disturbi psichici di natura organica

_ * F 20 – 29 – Schizofrenia, Sindromi schizotipiche e Sindromi deliranti

_ * F 30 – 31 – Episodio maniacale

_ * F 32.1 – F 32.2 – F 32.3 – Episodi depressivi

*dal compimento del decimo anno d'età

_ **F 43.1 – Sindrome post-traumatica da stress

_ **F 60 – Disturbi di personalità specifici

** con importante compromissione dell'adattamento sociale

_ *** F91-91.9 Disturbi della condotta

_ *** F92-92.9 Disturbi misti della condotta e della sfera emozionale

*** esclusivamente qualora il disturbo determini grave e duratura (oltre 6 mesi) compromissione degli apprendimenti e pregiudichi severamente la socializzazione

_ F 84 – 89 – Sindromi da alterazione globale dello sviluppo psicologico

_ F 90 – Sindromi ipercinetiche (solo se compromettono significativamente la vita scolastica e sociale dell'alunno)

ASSE 2 sindromi e disturbi da alterato sviluppo psicologico

F 80.1 – Disturbo del linguaggio espressivo

La proposta di assegnazione dell'insegnante di sostegno verrà valutata caso per caso quando anche la comprensione linguistica risulta almeno parzialmente alterata, oppure la gravità del deficit

espressivo è tale da compromettere l'uso comunicativo del linguaggio con ricadute sul versante psicopatologico

F 80.2 – Disturbo della comprensione del linguaggio

F 80.3 – Afasia acquisita con epilessia (Sindrome di Landau-Kleffner)

F 82 – Disturbi evolutivi della funzione motoria

F 83 – Disturbi evolutivi specifici misti (limitatamente alla scuola dell'infanzia)

ASSE 3 ritardo mentale

F 70 – 79 – Ritardo mentale

F 70 ritardo mentale lieve

F 71 ritardo mentale medio

F 72 ritardo mentale grave

ASSE 4 patologie di natura organica

- H 00 – 59 – Deficit visivo totale o parziale (si intende un visus <1/10 con correzione)

- H 60 – 95 – Deficit uditivo totale o parziale (bilaterale >70 db). Per deficit uditivi compresi tra 50 e 70 db, l'esigenza di certificazione è valutata caso per caso.

Sono inoltre certificabili tutte le diagnosi in ASSE 4, laddove i disturbi associati compromettano o interferiscano significativamente con la vita scolastica dell'alunno. Inoltre, non si esclude che in casi particolari la valutazione clinica di gravità possa prevedere la certificabilità ai fini dell'integrazione scolastica per altre diagnosi neuropsichiatriche.

Come ottenere la certificazione...

ACCERTAMENTO DELLA DISABILITA'

la certificazione per integrazione scolastica è subordinata all'accertamento della situazione di handicap (ex. L 104/92) da parte della Commissione per l'accertamento della disabilità. Il rilascio della certificazione per integrazione scolastica è contestuale all'accertamento di disabilità da parte della Commissione, tale certificato per l'integrazione scolastica (e successivi rinnovi) è soggetto a registrazione nel sistema informativo RURER.

Certificazione per l'integrazione scolastica

La richiesta di accertamento della disabilità va prevista per tutti i minori, di qualunque età quando il clinico (NPI, pediatra, oncologo, foniatra, oculista, etc.) formula una diagnosi che può dar luogo a una situazione di disabilità (invalidità e/o handicap)

comunicandola alla famiglia del minore stesso. La certificazione per sostegno viene rilasciata in copia unica alla famiglia che ne consegna fotocopia alla scuola ed è valida fino a nuovo, eventuale rilascio da parte della Commissione in caso di rivedibilità. Alla famiglia vengono anche comunicati i tempi e le scadenze utili per la programmazione scolastica, di solito entro il 31 gennaio; l'attribuzione dell'insegnante di sostegno avverrà l'anno scolastico subentrante, ovvero a settembre del corrente anno solare. Successivamente viene consegnata alla famiglia la "Diagnosi funzionale" che sarà fatta pervenire alla Scuola tramite la famiglia stessa per indicare la situazione del minore che sarà di supporto per la stesura del P.E.I. progetto educativo individualizzato nonché la programmazione delle risorse anche integrate con quelle che gli Enti Locali (Comune, Provincia) mettono a disposizione.

Il rilascio della certificazione per l'integrazione scolastica ha luogo:

- quando si prevede il primo ingresso a scuola (scuola dell'infanzia/scuola primaria) del minore con disabilità
- quando ad un minore, che già frequenta la scuola, viene accertata una situazione di disabilità
- nelle situazioni in cui si debba procedere al rinnovo della stessa certificazione nell'ambito di una revisione programmata secondo la normativa vigente oppure a seguito di evoluzione clinica.

In tutti i casi è limitata al massimo la presenza del minore e/o dei suoi familiari alle sedute formali della Commissione avendo come finalità la semplificazione e l'umanizzazione di queste procedure. Per i nuovi casi, qualora il processo di valutazione e diagnosi non sia ancora terminato e non si preveda di concludere l'iter di accertamento della disabilità nei tempi concordati con le Istituzioni Scolastiche, entro il 31 gennaio viene comunque data comunicazione all'Istituzione scolastica da parte delle NPIA, con l'assenso dei genitori o tutore legale, dei bambini di possibile percorso di certificazione di disabilità e di conseguente integrazione scolastica allo scopo di favorire l'attività di programmazione da parte delle istituzioni scolastiche.

Qualora la famiglia non intende avvalersi delle competenze del servizio di NPIA, può presentare autonomamente domanda corredata da certificazione medica di altro professionista privato, in tal caso, i rapporti con le relazioni con l'Istituzione scolastica, e i successivi adempimenti sono a carico della famiglia e dello specialista privato.

Nel caso in cui si riscontri un disaccordo in seno alla Commissione sull'accertamento della diagnosi proposta dallo specialista, al di là di quanto previsto dalla norma ("doppio" valore del voto da parte del Presidente di Commissione, verbalizzazione di

"parere difforme" da parte dello specialista) possono essere adottate le seguenti soluzioni:

- riguardo alla composizione della Commissione, è fondamentale la presenza del referente del caso specialmente quando possono insorgere dubbi in merito alla diagnosi che non sono colmabili con la sola relazione clinica
- si può rinviare la decisione richiedendo ulteriori accertamenti o un secondo parere dando chiare informazioni alla famiglia per motivare il rinvio.

Occorre comprendere che queste procedure non costituiscono pura attività burocratica ma rappresentano un impegno del sistema socio-sanitario per favorire trasparenza e funzionalità e per dare una risposta qualificata ai diritti delle persone con disabilità ed ai loro familiari.

Rinnovo della certificazione

La certificazione di disabilità è soggetta a rivalutazioni periodiche e può essere revocata a seconda del parere della Commissione su proposta dello specialista di riferimento in base alla situazione evolutiva di miglioramento.

Benefici conseguenti

L'accertamento di disabilità da parte della Commissione dà luogo al riconoscimento di vari benefici:

- benefici economici, a seconda della gravità riconosciuta: a) indennità di frequenza quando a causa della sua patologia il minore presenta difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua età sia attività scolastiche che extra-scolastiche b) l'indennità di accompagnamento in caso di: impossibilità a deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore, incapacità di compiere gli atti quotidiani della vita con necessità di assistenza continua, cecità assoluta.
- assistenza protesica in relazione alle infermità
- esenzione ticket sulla spesa sanitaria
- cure riabilitative, qualora prescritte da medico specialista di struttura pubblica e connesse almeno a una delle patologie riconosciute
- iscrizione alle liste speciali del collocamento mirato dal 15° anno

- diverse agevolazioni fiscali e tributarie: detrazioni IRPEF e IVA agevolata per l'acquisto di sussidi tecnici e informatici, per lavori finalizzati al superamento di barriere architettoniche; fornitura e riparazione di apparecchiature, attrezzature,
- sussidi tecnici necessari ad abbattere o ridurre specifici bisogni;
- esenzione bollo auto e IVA agevolata sull'acquisto di autovetture per i titolari di patente di guida speciale con prescrizione di adattamenti da parte CML patenti guida;
- fino a tre anni di età del figlio disabile, è previsto per i genitori, il prolungamento fino a 2 anni del periodo di astensione facoltativa dal lavoro o la possibilità di fruire di permesso giornaliero lavorativo retribuito fino al compimento del terzo anno del bambino;
- congedo retribuito di due anni per i genitori del disabile (purchè non ricoverato a tempo pieno in istituto)
- da parte del lavoratore che assiste il minore disabile: possibilità di scegliere la sede più vicina al proprio domicilio ed il diritto di non essere trasferito senza il suo assenso ad altra sede.
- Assistenza odontoiatrica che dà diritto alle cure odontoiatriche qualora venga riconosciuta la condizione di 'vulnerabilità socio-sanitaria' (in Emilia-Romagna).

CECITA' CIVILE

Possono inoltrare domanda di accertamento di cecità civile tutti i minori affetti da deficit visivo (L. 382/70 e 138/2001 e successive modifiche e integrazioni).

Si definiscono ciechi totali (L 138/2001) coloro che presentano una totale mancanza della vista in entrambi gli occhi mentre rientrano nei ciechi parziali coloro che presentano un residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore anche con eventuale correzione. Gli ipovedenti gravi i soggetti con residuo visivo non superiore a 1/10 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore con eventuale correzione o residuo perimetrico binoculare inferiore al 30% (art. 4 della L 138/2001).

Sordità civile

Possono inoltrare domanda di accertamento di sordità civile tutti i minori affetti da una grave minorazione sensoriale dell'udito, congenita o acquisita entro il dodicesimo anno di età, che abbia impedito il normale apprendimento del linguaggio parlato (leggi 381/70 e 95/2006). Ai fini del riconoscimento l'ipoacusia deve essere:

- in caso di età inferiore a 12 anni: pari o superiore ai 60 decibel di media tra le frequenze di 500-1000-2000 Hertz nell'orecchio migliore;
- in caso di età superiore a 12 anni compiuti: pari o superiore ai 75 decibel di media tra le frequenze di 500-1000-2000 Hertz nell'orecchio migliore.
- Oltre ai benefici già descritti per l'invalidità civile ai minori sordi spetta l'indennità di comunicazione, non soggetta a limiti di reddito, erogata indipendentemente dall'età.

ULTERIORI DIRITTI E BENEFICI DELLA PERSONA CON DISABILITA'

- Contrassegno H per automobili da esporre sull'auto per accedere alle zone a traffico limitato e sostare negli appositi spazi riservati, per ottenerlo è necessario presentare domanda agli uffici della Polizia Municipale del Comune di residenza allegando il certificato rilasciato dalla Commissione in sede di accertamento della disabilità. Il certificato è concesso ai soggetti portatori di disabilità con elevata difficoltà alla deambulazione e ai soggetti ipovedenti sulla base della sola menomazione visiva ed ha validità di 5 anni.

La diagnosi funzionale

La Diagnosi Funzionale è di competenza della NPIA e deve essere compilata a cura del professionista "referente del caso" della equipe NPIA. La copia deve essere conservata agli atti delle UONPIA e contiene i nominativi dell'operatore referente del caso, la valutazione funzionale, il grado di gravità e le indicazioni utili per tutti gli atti conseguenti previsti dalla L.104/92, art.3, la tipologia dei bisogni e le risorse per l'integrazione". Deve essere consegnata alla famiglia a seguito della certificazione per l'integrazione scolastica (al massimo entro un mese), che provvederà a recapitarla all'Istituzione scolastica. Di norma viene aggiornata ad ogni passaggio di ordine e grado di scuola salvo ulteriori aggiornamenti in caso di miglioramento o aggravamento.

Altre patologie

Qualora la patologia che dà diritto alla richiesta di accertamento di disabilità ed eventuale certificazione per integrazione scolastica non sia di competenza della NPIA (esclusiva o parziale), è previsto che anche per questi utenti minorenni l'accertamento sia condotto con le stesse tipologie organizzative di cui sopra integrata con lo specialista di riferimento prioritario della patologia (es. oncologo, oculista, foniatra, ortopedico, etc.).

MODULISTICA

1. Certificazione per integrazione scolastica

LOGO REGIONALE Azienda AUSL

CERTIFICAZIONE per INTEGRAZIONE SCOLASTICA*

ai sensi art. 3 – Legge 104/92

Cognome _____ Nome _____

Sesso M/F ____ Nato/a a _____ il _____

Residente in Via _____ N° _____

Comune _____ Provincia _____

CODICE FISCALE _____

DIAGNOSI CLINICA

CODIFICAZIONE – DIAGNOSI (ICD – 10)

(ASSE)

(1) _____ (2) _____ (3) _____

(4) _____ (5) _____

GRAVITA' FUNZIONALE ☐ **SI** ☐ **NO**

Referente del caso _____

(recapito) _____

Data prevista per rivedibilita'

(Firme)

Il Presidente della Commissione _____

Neuropsichiatra Infantile _____

Operatore sociale _____

Luogo _____ *data* _____

Il Certificato di Disabilità per Integrazione Scolastica è rilasciato dalla Commissione di Accertamento della Disabilità, ai sensi della LR 4/2008, contestualmente al verbale di accertamento, è subordinato all'approvazione da parte della Commissione INPS ed è valido fino alla data prevista per la sua rivedibilità.

2. Diagnosi funzionale

LOGO REGIONALE Azienda AUSL

DIAGNOSI FUNZIONALE ai sensi art. 3 Legge 104/92

Cognome _____ Nome _____

Sesso M/F ____ Nato/a a _____ il _____

Residente in Via _____ N° _____

Comune _____ Provincia _____

CODICE FISCALE _____

DIAGNOSI CLINICA

CODIFICAZIONE – DIAGNOSI (ICD – 10)

(ASSE)

(1) _____ (2) _____ (3) _____

(4) _____ (5) _____

AREA MOTORIA _____

AREA SENSORIALE _____

AREA COGNITIVA _____

AREA APPRENDIMENTI:

LETTURA/SCRITTURA/CALCOLO (secondo testistica neurofunzionale di riferimento)

AREA LINGUISTICO/COMUNICATIVA _____

AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE _____

AREA AUTONOMIA PERSONALE _____

AREA AUTONOMIA SOCIALE _____

GRADO DI COMPROMISSIONE FUNZIONALE DELLE AREE

	Nessuna	LIEVE	MEDIO	GRAVE
area MOTORIA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
area SENSORIALE		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
area COGNITIVA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



area APPRENDIMENTI

area LINGUISTICO/COMUNICATIVA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
area AFFETTIVO/RELAZIONALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
area AUTONOMIA PERSONALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
area AUTONOMIA SOCIALE	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

PROPOSTA di RISORSE per l'INTEGRAZIONE

- ☐ docente di sostegno
- ☐ supporto educativo - assistenziale per le seguenti funzioni

- ☐ supporto assistenziale di base per le seguenti funzioni

- ☐ supporto / progetti specifici : _____

- ☐ ausili* per _____

** indicare eventuali sussidi specifici, anche tecnologici, specificando se sono già previsti dal percorso clinico-assistenziale (nomenclatore tariffario) o se è proposta di nuova acquisizione per la frequenza scolastica*

- ☐ trasporto per _____

- ☐ altro* _____

** a) specificare eventuale bisogno di risorse con specifiche competenze (es. interprete lingua dei segni; psicoeducative, etc.)*

b) allegare certificato per eventuale somministrazione di farmaci in orario scolastico e/o per eventuale comparsa di effetti collegati alla assunzione di farmaci, anche somministrati in

orario extra-scolastico

Operatore Referente del caso

Cognome e Nome _____

Professionalità _____

Recapito tel. _____

Firma _____

Luogo _____ ***Data*** _____

La Diagnosi Funzionale viene rilasciata alla famiglia dal referente del caso della Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza.